

## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

LAB-Oratori – Città di Castello

#### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 1. Animazione culturale verso minori, 9. Attività di tutoraggio scolastico

Codice: E1/E9

#### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

*Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)*

*Obiettivo A: **contrasto alla povertà educativa** attraverso il potenziamento dei servizi già in essere*

*Obiettivo B: **prevenire il fenomeno del bullismo e promuovere l'uso consapevole delle ICT** attraverso l'educazione informatica e l'educazione al rispetto ed alla parità*

*Obiettivo C: **migliorare l'utilizzo del tempo libero** promuovendo la conoscenza di esperienze alternative sul territorio*

#### **OBIETTIVO A:**

*Contrasto alla povertà educativa*

*Consolidare e potenziare l'esperienza dell'oratorio/doposcuola e l'offerta formativa e contrastare la povertà educativa esacerbata dalla pandemia Covid19*

<b>SITUAZIONE DI PARTENZA</b> indicatori di bisogno	<b>SITUAZIONE DI ARRIVO</b> Indicatori dell'obiettivo
<b>A1 Potenziamento dei servizi degli oratori</b>  <b>A1.1. Riprendere a pieno regime le attività pre-pandemia e ristrutturarle in maniere più efficiente</b>  <b>A1.2 Formare i volontari all'animazione, potenziare le loro competenze educative e relazionali. Promuovere le iniziative personali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presenza costante del numero operatori.</li><li>• Aumento della quantità e qualità del tempo dedicato alla organizzazione: partecipazione ad incontri strutturati e periodici. Almeno 1 al mese.</li><li>• Consolidare le competenze relazionali, educative ed empatiche dei volontari: da 0 a 2 incontri l'anno</li><li>• Potenziare le capacità di lavoro in gruppo dei volontari per confrontarsi e responsabilizzarsi; incentivare la conoscenza delle attività meno praticate.</li><li>• Incentivare la responsabilità e l'iniziativa dei volontari: esortandoli a programmare e proporre attività innovative: dare e ricevere compiti ed incarichi.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare gli incontri di verifica e aggiornamento</li> </ul>
<b>A2 –Aumentare l’offerta delle attività laboratoriali meno praticate o suggerirne altre innovative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura iniziale della situazione esistente</li> <li>• Aumentare l’attività del laboratorio di arte passando da 1 a 2 volte l’anno</li> <li>• Aumentare il periodo di attività del Laboratorio Natura, che prevede attività di cura di un orto. Da 4 mesi a 7 mesi</li> <li>• Aumentare gli incontri del Laboratorio sportivo da 1 volta a 2 volte a settimana</li> </ul>
<b>A3- Potenziamento sostegno scolastico</b>  <b>Il tempo dedicato al sostegno scolastico non è sufficiente; in alcuni casi va migliorata la competenza dei volontari che seguono i ragazzi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare il numero di ore dedicate ai compiti: da 1 ora a 1,5 ore al giorno</li> <li>• Aumentare il numero di volontari: da 2 a 4</li> <li>• Aumentare il livello di competenza: svolgere almeno 2 incontri annuali di formazione su BES scolastici</li> </ul>

#### **OBIETTIVO B:**

*Prevenzione del fenomeno del bullismo e promozione uso consapevole delle ICT*  
Sensibilizzazione al problema del bullismo ed educare al rispetto, alla parità ed alla cittadinanza digitale

<b>SITUAZIONE DI PARTENZA</b> indicatori di bisogno	<b>SITUAZIONE DI ARRIVO</b> Indicatori dell’obiettivo
<b>B1 Promuovere nei ragazzi la comprensione delle potenzialità e le insidie della rete e degli ICT</b> Necessità di stimolare i ragazzi a leggere il problema ed essere promotori di strategie appropriate per la sicurezza personale durante la navigazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere almeno 2 incontri di formazione su ciascun oratorio per fornire ai ragazzi che frequentano l’oratorio strumenti adeguati per riconoscere i rischi legati alla navigazione in Internet e ridurre l’incidenza dell’uso improprio delle nuove tecnologie</li> </ul>
<b>B2 Prevenire il fenomeno del bullismo ed educare al rispetto dentro e fuori dal web</b>  Promuovere i principi di pari opportunità e di prevenzione delle discriminazioni, contrasto all’hate speech ed educazione alla cittadinanza digitale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere almeno 2 incontri di formazione sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo con i ragazzi di ciascun oratorio, condotti da un operatore qualificato: conoscenza e comprensione.</li> <li>• Attivare laboratori esperienziali- interattivi sul fenomeno.</li> <li>• Educare affinché si evitino pericolose derive in atti di violenza fisica, verbale o psicologica, anche tramite l’uso di Internet.</li> <li>• Attivare riflessioni per invitare alla condivisione di elementi come forma di adesione e partecipazione, strumenti che facilitano l’empatia e l’assunzione di altri punti di vista.</li> </ul>

#### **OBIETTIVO C**

*Migliorare l’utilizzo del tempo libero*

Conoscenza e proposte esperienziali fornite dalle associazioni di volontariato del territorio per fornire una valida alternativa al mondo digitale e stimolare una socialità diversa

<b>SITUAZIONE DI PARTENZA</b> indicatori di bisogno	<b>SITUAZIONE DI ARRIVO</b> Indicatori dell’obiettivo
<b>C – Utilizzo del tempo libero</b>  <b>C1.1 Il tempo libero dei ragazzi viene “sprecato” su social network e principalmente passato in maniera poco costruttiva</b>  <b>C1.2 Occorre mappare le realtà</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitorare ed osservare il modo in cui i ragazzi dell’oratorio usano il loro tempo pomeridiano e nel fine settimana (interviste e colloqui informali); ipotizzare un impiego alternativo del loro tempo e valutarne le diverse reazioni</li> <li>• Mappare il territorio e cercare altre associazioni di volontariato per poter costruire una rete di supporto all’ideazione di un percorso esperienziale</li> </ul>

<b>del territorio che propongono esperienze di volontariato</b>	alternativo in cui invitare i ragazzi nel tempo libero
<b>C1.3 Proporre esperienze/ laboratori con le Associazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Far conoscere e proporre ai ragazzi dell'oratorio esperienze con le associazioni che già fanno parte della rete territoriale e con quelle che si aggiungeranno.</li> </ul>

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b><i>Potenziamento dei servizi oratorio e delle attività esistenti</i></b>	<b>A1.1</b>	<p>Il ruolo del giovane operatore volontario sarà dapprima quello di inserirsi nel contesto oratoriale, capirne i meccanismi, e mettersi nella condizione di suggerire strategie nuove per le finalità educative caratteristiche di questo ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del contesto oratoriale tempi, spazi, attività</li> <li>• Verifica dei bisogni del gruppo</li> <li>• Partecipazione alla programmazione degli interventi</li> <li>• Attuazione degli interventi progettati insieme agli operatori e volontari</li> <li>• Partecipazione agli incontri d'equipe</li> <li>• Organizzazione e progettazione di nuove attività insieme ai ragazzi</li> <li>• Nel periodo del campo estivo, i giovani operatori avranno il compito di organizzare e prendere parte alle attività ludiche previste, insieme con gli operatori e gli educatori dell'oratorio.</li> </ul>
	<b>A1.2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione e rilevazione dei bisogni formativi scolastici</li> <li>• Osservazione e rilevazione di bisogni formativi speciali</li> <li>• Partecipazione alle riunioni d'equipe per il miglioramento della pianificazione del servizio aiuto compiti</li> <li>• Riunioni di studio, approfondimento, ricerca e proposta di strategie, strumenti e metodi efficaci per il sostegno scolastico</li> <li>• Organizzazione e potenziamento del metodo di studio</li> <li>• Promozione dell'autonomia e responsabilità scolastica nei ragazzi</li> </ul>
<b><i>Potenziamento attività laboratoriali</i></b>	<b>A2</b>	<p>Il giovane prenderà parte a tutte le attività di progettazione e di messa in opera dei laboratori già in essere, e potrà suggerirne di altri in base alle proprie capacità, favorendo l'integrazione e la socializzazione dei minori presi in carico con i pari e promuovendo un clima sereno, ricco di dialogo e confronto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento dei ragazzi nelle attività di gruppo</li> <li>• Partecipazione e organizzazione attività ludiche e sportive</li> <li>• Partecipazione e organizzazione attività laboratori creativi</li> <li>• Partecipazione e organizzazione attività di ortocoltura</li> <li>• Partecipazione e organizzazione attività teatrali</li> <li>• Partecipazione e organizzazione uscite e gite nel territorio</li> <li>• Partecipazione e organizzazione campeggi e grest estivi</li> </ul>
<b><i>Potenziamento sostegno scolastico</i></b>	<b>A3</b>	<p>Il giovane operatore volontario andrà anche a facilitare l'apprendimento e lo studio dei ragazzi, attraverso strategie e metodi sia rodati che di sua "invenzione", stesura di mappe concettuali, schemi riassuntivi, video e materiale online</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevazione dei bisogni formativi scolastici</li> <li>• Rilevazione di bisogni formativi speciali</li> <li>• Affiancamento nella pianificazione dei compiti, ricerche su internet, predisposizione di mappe concettuali, strumenti intuitivi per lo svolgimento dei compiti</li> <li>• Affiancamento nella ricerca di strategie, strumenti e metodi efficaci per il sostegno scolastico</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affiancamento nell'organizzazione del metodo di studio</li> <li>• Promozione dell'autonomia e responsabilità scolastica nei ragazzi</li> </ul>
<b>Prevenzione e osservazione dei fenomeni di dipendenza dalle ICT</b>	<b>B1</b>	<p>I giovani operatori volontari parteciperanno alla messa in atto di incontri di prevenzione su questo fenomeno, osserveranno le reazioni dei ragazzi dell'oratorio e delle scuole e ne raccoglieranno le riflessioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione alla programmazione e progettazione degli incontri sull'uso consapevole delle ICT, sulla dipendenza da internet e di ritiro sociale all'interno della rete</li> <li>• Supporto e assistenza agli esperti nei laboratori interattivi sul fenomeno</li> <li>• Assistere gli operatori durante la formazione dei ragazzi, mediazione e osservazione dell'esperienza</li> </ul>
<b>Prevenzione e osservazione del fenomeno del bullismo</b>	<b>B2</b>	<p>I giovani operatori volontari affiancheranno gli educatori sia nell'esperienza di formazione e informazione del fenomeno del bullismo sia nelle attività e negli incontri proposti per far riflettere sui principi di pari opportunità, di prevenzione delle discriminazioni, contrasto all'hate speech ed educazione alla cittadinanza digitale; ne osserveranno l'impatto che il tema ha sui ragazzi che frequentano le scuole del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione alle riunioni d'equipe e organizzazione dei lavori di gruppo</li> <li>• Programmazione e partecipazione agli incontri di formazione sul fenomeno bullismo</li> <li>• Programmazione e partecipazione agli incontri di sensibilizzazione ai principi di pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni</li> <li>• Raccolta dati, documentazione, monitoraggio, attuazione e partecipazione agli interventi</li> <li>• Elaborazione dati raccolti</li> <li>• Documentazione dell'esperienza con foto/video</li> </ul>
<b>Utilizzo intelligente del tempo libero</b>	<b>C1.1</b>	<p>I giovani operatori andranno ad agire dapprima come osservatori, raccogliendo informazioni in maniera informale sull'occupazione del tempo libero da parte dei ragazzi; parteciperanno alle attività laboratoriali con le associazioni coinvolte, e alla fine raccoglieranno dati sul gradimento e l'accoglimento di esperienze alternative al "passare tutto il giorno di fronte alla tv".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare il fenomeno e partecipare alla riunione d'equipe per definire la strategia di azione</li> <li>• Partecipare alle interviste informali sul tempo libero e proporre alternative: monitorare i risultati e l'accoglimento personale di eventuali proposte da parte dei ragazzi</li> </ul>
<b>Mappatura dei servizi offerti</b>	<b>C1.2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affiancare l'operatore nella mappatura del volontariato sul territorio: elenco, sedi, ambito, struttura.</li> <li>• Creare contatti con le Associazioni di Volontariato</li> </ul>
<b>Esperienze partecipative</b>	<b>C1.3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare all'organizzazione delle giornate di laboratorio con le associazioni</li> <li>• Partecipare alle uscite didattiche con i ragazzi dell'oratorio presso la sede dell'associazione</li> <li>• Coadiuvare gli educatori nei laboratori proposti dalle associazioni di volontariato</li> <li>• Raccolta dati sul gradimento dell'esperienza da parte del gruppo dei ragazzi dell'oratorio</li> <li>• Continuare a proporre l'eventuale esperienza in autonomia del ragazzo, indipendentemente dalla partecipazione di tutti i giovani dell'oratorio.</li> </ul>

### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Oratorio San Giovanni Bosco	CITTA' DI CASTELLO	Via San Girolamo, 2	2
Parrocchia San Donato di Trestina	CITTA' DI CASTELLO	Via Lambruschini, 12	2
Parrocchia Santa Maria e San Giuliano	CITTA' DI CASTELLO	VIALE ROMAGNA, 14	2

### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 6 senza vitto e alloggio

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED**

#### **ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

Rispetto della legge sulla privacy in merito a tutti i dati forniti dagli utenti incontrati nelle sedi operative.

Tenuta di un comportamento serio e rispettoso.

Caritas Diocesana di Città di Castello resterà chiusa nel giorno 13 Novembre

giorni di servizio settimanali: 5

orario: 25 ore/sett

### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Non sono richiesti ulteriori requisiti oltre a quelli previsti dal D. Lgs. 40/2017

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://www.caritas.it/home\\_page/cosa\\_puoi\\_fare\\_tu/00000718\\_Come\\_si\\_accede\\_al\\_servizio\\_civile.html](https://www.caritas.it/home_page/cosa_puoi_fare_tu/00000718_Come_si_accede_al_servizio_civile.html)

### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 23 dicembre 2020.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La sede della formazione specifica è in genere la sede dell'Oratorio nel quale i volontari sono inseriti, ma sono previsti incontri presso le seguenti sedi:

- Oratorio San Giovanni Bosco, Via Pomerio 2, Città Di Castello
- Parrocchia Di San Donato Di Trestina, Via Lambruschini 12, Città Di Castello
- Parrocchia di S.Maria e S.Giuliano, Via Romagna 14, Città Di Castello
- Caritas Diocesana Città di Castello, P.zza del Garigliano 2, Città di Castello

La durata complessiva degli incontri di formazione specifica è di **72 ore**.

### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Insieme si può - Umbria

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

sistema helios

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

sistema helios

### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

2

→Tipologia di minore opportunità

Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Le attività sono uguali per tutti i volontari

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

I giovani fragilità personale o sociale saranno guidati costantemente dal responsabile del servizio e dall'olp, che si accerteranno in merito al percorso svolto dal giovane e prenderanno coscienza delle eventuali difficoltà che questo potrebbe riscontrare, per poterle risolvere celermente. Il costante monitoraggio permetterà anche di sostenere il singolo volontario nel proprio percorso personale, puntando alla risoluzione del disagio in maniera propositiva in base all'esigenza del singolo individuo.

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

18 ore collettive e 4 ore individuali: 22 ore totali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Al fine di fornire ai volontari, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti ed informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale, si prevede di avviare il tutoraggio il 10° mese e terminarlo nel 12° mese, per una durata totale di 3 mesi. Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, di brainstorming e di analisi, per imparare a gestire la propria emotività ed interagire con gli altri in maniera costruttiva, nonché momenti di messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Si prevede di realizzare le attività di tutoraggio come meglio specificate al punto 25.4), secondo la seguente articolazione oraria:

---

<u>I° settimana</u>	<u>II° settimana</u>	<u>III° settimana</u>	<u>IV° settimana</u>	<u>V° settimana</u>	<u>VI° settimana</u>
3 ore collettive	3 ore collettive	3 ore collettive	1 ora individuale	2 ore collettive	2 ore collettive

---

<u>VII° settimana</u>	<u>VIII° settimana</u>	<u>IX° settimana</u>	<u>X° settimana</u>	<u>XI° settimana</u>	<u>XII° settimana</u>
1 ora individuale	2 ore collettive	1 ora individuale	2 ore collettive	1 ora individuale	1 ora collettiva

---

→Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie:

Durante il tutoraggio gli operatori volontari, accompagnati dal tutor formativo, effettueranno una molteplicità di attività obbligatorie volte ad identificare la spendibilità sul mercato del lavoro delle competenze acquisite ed elaborare i più efficaci strumenti di ricerca lavoro:

- a) svolgimento di un test di analisi sull'efficacia del percorso effettuato, sulle criticità riscontrate e sui successi conseguiti;
- b) elaborazione di un test di autovalutazione sulle competenze acquisite nel corso del percorso di Servizio Civile;
- c) le soft skills;
- d) analisi trasversale ed incrociata tra le bilancie di competenze tra quelle richieste dal mondo del lavoro pubblico/privato e quelle acquisite durante il percorso di operatore volontario;
- e) elaborazione di un Curriculum Vitae formato Europass;

- f) elaborazione di una lettera di presentazione;
- g) elementi e strategie per affrontare un colloquio individuale e di gruppo; simulazioni di colloquio;
- h) analisi dei canali di ricerca lavoro web (Monster, Infojobs, Indeed);
- i) LinkedIn: modalità di utilizzo e funzioni specifiche di ricerca lavoro.

Attività opzionali:

Durante il tutoraggio gli operatori volontari, accompagnati dal tutor formativo, avranno la possibilità di affrontare alcune tematiche opzionali:

- a) la web reputation: l'utilizzo dei social nel mercato del lavoro;
- b) visita, presentazione Aziendale e presentazione dei servizi di un'Agenzia per il lavoro: Gi Group spa;
- c) elaborazione di un Video Curriculum Vitae.